

**DE' LONGHI GROUP****ECODECALK**
Decalcificante per macchine da caffèRevisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 1/9

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo Reg. (CE) 1907/2006 modificato da Reg. (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: ---
Denominazione: **ECODECALK – ECODECALK Mini**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usò pertinente: **DECALCIFICANTE PER MACCHINE DA CAFFÈ AD USO DOMESTICO**
Usò sconsigliato: **Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **De'Longhi Appliances S.r.l.**
Indirizzo: **via Lodovico Seitz, 47**
Località e Stato: **31100 Treviso (TV)
ITALY**
tel. +39 (0)422 4131 (orario ufficio Lu-Ve 08:00 – 17:00)
fax +39 (0)422 413736
Numero Verde 800 854040 (orario ufficio Lu-Ve 08:00-18:30 / Sa 08:00-12:00)
e-mail della persona competente: <http://www.delonghi.com>
msds.helpdesk.delonghi@delonghigroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

| Ospedale | Città | Indirizzo | CAP | Telefono |
|--|---------|------------------------------|-------|-------------|
| CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA | Roma | Piazza Sant'Onofrio, 4 | 00165 | 06-68593726 |
| Az. Osp. Univ. Foggia | Foggia | V.le Luigi Pinto, 1 | 71122 | 800183459 |
| Az. Osp. "A. Cardarelli" | Napoli | Via A. Cardarelli, 9 | 80131 | 081-5453333 |
| CAV Policlinico "Umberto I" | Roma | V.le del Policlinico, 155 | 161 | 06-49978000 |
| CAV Policlinico "A. Gemelli" | Roma | Largo Agostino Gemelli, 8 | 168 | 06-3054343 |
| Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica | Firenze | Largo Brambilla, 3 | 50134 | 055-7947819 |
| CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica | Pavia | Via Salvatore Maugeri, 10 | 27100 | 0382-24444 |
| Osp. Niguarda Ca' Granda | Milano | Piazza Ospedale Maggiore, 3 | 20162 | 02-66101029 |
| Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII | Bergamo | Piazza OMS, 1 | 24127 | 800883300 |
| Azienda Ospedaliera Integrata Verona | Verona | Piazzale Aristide Stefani, 1 | 37126 | 800011858 |

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|------------------------------------|--------|--|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Corrosione cutanea, categoria 1C | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| | EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 2/9

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogramma di pericolo: GHS05



| | |
|------------------------------|--|
| Avvertenze: | Pericolo |
| Indicazioni di pericolo: | |
| H314 EUH071 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Corrosivo per le vie respiratorie. |
| Consigli di prudenza: | |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P264 | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. |
| P260 | Non respirare i vapori. |
| P303+P361+P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati. Fare una doccia. |
| P301 + P330 + P331 | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. |
| P305+351+338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P501 | Smaltire il contenuto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale. |
| Contiene: | Acido Lattico. |

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino in percentuale superiore a 0.1%

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

| Identificazione. | Conc. %. | Classificazione 1272/2008 (CLP). |
|--|----------|---|
| ACIDO LATTICO (acido L-(+)-lattico) | | |
| CAS. 79-33-4 | 30 - 50 | Skin Corr. 1C, H314 ; Eye Dam. 1, H318 ; EUH071 |
| CE. 201-196-2 | | |
| INDEX 607-743-00-5 | | |
| Nr. Reg. 01-2119474164-39 | | |

Nota: Valore superiore del range escluso.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

Informazione generale: consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 min. Consultare un medico.

PELLE: lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare il medico.

INGESTIONE: consultare il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la Sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio.

Niente di significativo da commentare.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 3/9

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi di azoto (NO_x). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi ed aspettare che gli addetti preposti alle emergenze intervengano per mettere in sicurezza la zona dove è avvenuto il rilascio.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

In caso di vapori o nebbie disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non inalare i vapori.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/della protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Acido Lattico: DNEL non determinabile.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Il prodotto presenta il pericolo di corrosività per le vie respiratorie. Per l'utilizzo usare semimaschera con filtri AXE.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 4/9

maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

| | |
|---|--|
| a) Stato Fisico | Liquido |
| b) Colore | Incolore |
| c) Odore | Caratteristico |
| d) Punto di fusione/punto di congelamento. (1013 hPa) | Non determinato |
| Temperatura di congelamento (1013 hPa): | Non determinato |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (1013 hPa) | > 200 °C |
| e) Infiammabilità | Non disponibile |
| f) Limite inferiore e superiore di esplosività | Non applicabile (liquido non infiammabile) |
| g) Punto di infiammabilità. | > 200 °C |
| h) Temperatura di autoaccensione. | Non determinato |
| i) Temperatura di decomposizione. | Non determinato |
| j) pH. | 2,5 ca |
| k) Viscosità cinematica | Non disponibile (miscela a pH tamponato variabile) |
| l) Solubilità | solubile in acqua |
| m) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non determinato (miscela solubile solo in acqua) |
| n) Tensione di vapore. | Non disponibile (miscela acquosa, non contenente sostanze più volatili dell'acqua) |
| o) Densità e/o densità relativa. | ~1,10 g/cm ³ |
| p) Densità di vapore relativa | Non determinato |
| q) Caratteristiche delle particelle | Non applicabile (miscela liquida) |

9.2. Altre informazioni.

| | |
|------------------------------|---|
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 0 |
| VOC (carbonio volatile) : | 0 |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Evitare il contatto con basi forti e forti ossidanti

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana. Anidride carbonica, Monossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Niente di significativo da commentare.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

a) tossicità acuta; la miscela non è classificata in questa classe di pericolo

Dati riferiti ai componenti pericolosi:



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 5/9

ACIDO LATTICO

LD50 (Oral): 4936 mg/Kg acuta-topo (maschio), 3543 mg/Kg acuta-topo (femmina).

LD50 (Dermal): > 2000 mg/Kg acuta-coniglio.

- b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela è classificata come corrosiva cutanea.
- c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: In base ai calcoli e in base ai dati sulle sostanze la miscela provoca gravi lesioni oculari.
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.
- e) Mutagenicità delle cellule germinali: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.
- f) Cancerogenicità: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.
- g) Tossicità per la riproduzione: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) –esposizione singola: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) –esposizione ripetuta: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela non è classificata in questa classe di pericolo.
- j) Pericolo in caso di aspirazione: In base ai calcoli e in base ai dati su sostanze o componenti simili la miscela è classificata in questa classe di pericolo (corrosività per le vie respiratorie).

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino in percentuale superiore a 0.1%.

11.2.2. Altre informazioni

/

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

ACIDO LATTICO

LC50 (96h): 320 mg/l Brachydanio rerio (pesce)

LD 50 Daphnia Magna (48h): 240 mg/l.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

L'acido lattico si ripartisce prevalentemente nel comparto acquoso. [Calc Key Distribution modelling.001 REACH registration]

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino in percentuale superiore a 0.1%.

12.7. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID.

3265.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto.

LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido lattico) (acido L-(+)-lattico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

8



14.4. Gruppo d'imballaggio.

III.



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 6/9

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso per l'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR/RID: Quantità limitate 5L.

IMDG: Quantità limitate 5L.

IATA: Quantità limitate 1L.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto. Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012. Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam. Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma. Nessuna.

Controlli Sanitari. I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela. E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze pericolose in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|----------------------|--|
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Skin Corr. 1C | Corrosione cutanea, categoria 1C |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1 Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2 Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 7/9

- 3 Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I ATP CLP)
- 4 Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II ATP CLP)
- 5 Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP CLP)
- 6 Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP CLP)
- 7 Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP CLP)
- 8 Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI ATP CLP)
- 9 Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- 10 Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII ATP CLP)
- 11 Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII ATP CLP)
- 12 Regolamento (UE) 2016/1179 del Parlamento Europeo (IX ATP CLP)
- 13 Regolamento (UE) 2017/776 del Parlamento europeo (X ATP CLP)
- 14 Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15 Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16 Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 17 Regolamento (UE) 2020/878
18. The Merck Index. Ed. 10
19. Handling Chemical Safety
20. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
21. INRS - Fiche Toxicologique
22. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
23. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
24. Sito Web Agenzia ECHA
25. schede di sicurezza dei componenti

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 1.2; 1.4; 3.2; 5; 5.2; 7.2; 8; 9; 10.6; 11.1; 11.2; 12.6; 14.1; 14.2; 14.7; 15.1; 16.



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 8/9

Allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza

Scenario d'esposizione relativo al componente pericoloso " Acido Lattico", preso dalla relativa Scheda di Dati di Sicurezza.

Lo Scenario d'Esposizione Generico GES1 comprende i seguenti usi identificati:

- 1) Uso nell'agricoltura, silvicoltura e pesca
- 2) Use nell'industria mineraria
- 3) Use nell'industria mineraria senza industrie offshore
- 4) Produzione industriale
- 5) Fabbricazione di pasta per carta, carta e prodotti di carta
- 6) Fabbricazione di prodotti chimici su larga scala
- 7) Fabbricazione di prodotti chimici fini
- 8) Fabbricazione di prodotti in plastica
- 9) Edilizia e lavori di costruzione
- 10) Servizi sanitari
- 11) Formulazione di preparati e / o riconfezionamento
- 12) Fabbricazione di prodotti alimentari

Scenario d'Esposizione Generico GES1: Produzione, trasporto and utilizzo a valle di acido lattico:

L'acido lattico è una sostanza non tossica che è un elemento costitutivo metabolico ed energetico in praticamente tutte le forme di vita, dai batteri ai primati. Non è etichettato per gli effetti ambientali o l'ecotossicità, e non è inoltre etichettato per alcun effetto umano, ad eccezione dell'irritazione della pelle e degli occhi (L'acido lattico è classificato per la pelle come GHS: Categoria 2, H315, e per gli occhi come GHS: Categoria 1, H318).

Si noti che il potenziale di irritazione della pelle e degli occhi dell'acido lattico è un effetto del pH – con acido lattico tamponato, anche soluzioni acquose fino al 70% non sono irritanti.

Pertanto, non è richiesta alcuna valutazione del rischio per l'ambiente e non è necessaria alcuna valutazione dell'esposizione ambientale. Per la salute umana, l'acido lattico non è etichettato per alcun endpoint 'dose-effetto', e quindi nessuna valutazione quantitativa del rischio è necessaria o possibile.

L'acido lattico è etichettato per l'irritazione della pelle e degli occhi. Secondo gli attuali requisiti di classificazione ed etichettatura per i preparati, i preparati contenenti meno del 10% di acido lattico non devono essere classificati ed etichettati per l'irritazione cutanea e i preparati contenenti meno del 5% di acido lattico non devono essere classificati per l'irritazione degli occhi.

Nessun prodotto d'uso finale viene fabbricato dal fornitore con un contenuto di acido lattico superiore al 5%, quindi nessun prodotto d'uso finale deve essere classificato basandosi unicamente sulla presenza di acido lattico.

D'altra parte, qualsiasi prodotto con un contenuto di acido lattico rilevante, comprese soluzioni acquose, che può avere un contenuto di acido lattico superiore al 5%, può dover essere classificato ed etichettato come irritante.

In tutti i contesti e processi di produzione, stoccaggio e trasporto, indipendentemente dall'uso, dove l'acido lattico è manipolato puro, diluito o in formulazioni con un contenuto uguale o superiore al 5% (ad esempio, in caso di esposizione potenziale di lavoratori a sostanze e preparati pericolosi), le debite misure di gestione dei rischi sono già prescritte e applicate ed escludono qualsiasi possibilità di esposizione alla pelle e agli occhi dell'acido lattico.

In tutti gli usi a valle identificati in cui l'acido lattico, in forma pura o diluita, o contenuto in formulazioni di una quantità pari o superiore al 5%, viene manipolato (per esempio, quando si riceve acido lattico dopo il trasporto, per la conservazione, quando si aggiunge acido lattico ai processi di produzione, durante la preparazione, la manipolazione e la conservazione di diluizioni o formulazioni intermedie con un contenuto di acido lattico inferiore al 5%), le misure di gestione dei rischi sono già prescritte e applicate ed escludono qualsiasi possibilità per la pelle e gli occhi di essere esposti all'acido lattico (ad esempio, in caso di esposizione potenziale di lavoratori a sostanze e preparati pericolosi).

In base a quanto detto, il seguente scenario di esposizione generico è stato stabilito per tutti gli usi identificati di acido lattico:

- Per l'ambiente, non sono identificati rischi e pertanto non sono richieste valutazioni dell'esposizione;
- Per l'esposizione umana, i soli pericoli identificati sono l'irritazione della pelle e degli occhi. Tenendo conto delle debite misure di gestione del rischio, non è possibile alcuna esposizione all'acido lattico o alle diluizioni. Pertanto, l'esposizione è uguale a 0.

1. SCENARIO D'ESPOSIZIONE

| | |
|-------------------------------------|---|
| Numero | GES1 |
| Titolo dello Scenario d'esposizione | Produzione, trasporto and utilizzo a valle di acido lattico (puro o in miscela \geq 5%) |

Lista delle descrizioni d'uso

| | |
|------------------------------------|---|
| Settore d'uso finale | SU1, SU2a, SU2b, SU3, SU4, SU6b, SU8, SU9, SU10, SU19, SU20, SU21, SU22 |
| Categoria di prodotto chimico | PC0, PC1, PC2, PC3, PC4, PC8, PC9a, PC9b, PC9c, PC12, PC13, PC14, PC15, PC17, PC19, PC20, PC21, PC24, PC25, PC28, PC29, PC31, PC32, PC34, PC35, PC36, PC37, PC38, PC39 |
| Categorie di processo | PROC0, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC14, PROC15, PROC16, PROC17, PROC18, PROC19, PROC20, PROC21, PROC24, PROC26 |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6d, ERC7, ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b, ERC10b |
| Categoria di articolo | AC0, AC1, AC2, AC13 |

2. 2. SCENARI CONCORRENTI: CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

2.1 Scenario Contributivo – Ambiente

Non applicabile

2.2 Scenario Contributivo – Addetto ai Lavori & Consumatore

Caratteristiche del prodotto

Forma Fisica (al momento dell'uso) Liquido a temperatura e pressione standard; tensione di vapore < 1 Pa

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100%.

Frequenza e durata dell'uso Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore.

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori Si assume che un buono standard di base di igiene occupazionale sia implementato

Area d'uso all'aperto / al coperto

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e confinate. Evitare temperature al di sopra dei 200°C. Assicurare adeguata ventilazione, specialmente in aree confinate.



DE' LONGHI GROUP

ECODECALK
Decalcificante per macchine da caffè

Revisione n. 5
Data revisione: 10/03/2023
Pagina n. 9/9

l'esposizione verso l'addetto ai lavori

Scenario Contributivo

Misure generali (irritante per la pelle)
Misure generali (irritante per gli occhi)

Misure di gestione dei rischi

Evitare il contatto diretto con la pelle. Identificare le potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti protettivi (testati EN374) se è probabile il contatto delle mani con la sostanza. Ripulire da ogni contaminazione o fuoriuscita appena occorrono. Lavare subito abbondantemente ogni contaminazione con la pelle. Fornire addestramento di base all'addetto ai lavori per prevenire/minimizzare l'esposizione e riferire ogni problema alla pelle che possa svilupparsi.

Alte misure di protezione della pelle come tute impermeabili e visiere possono essere richieste durante attività con alta dispersione che possono provocare il rilascio di quantità significative di aerosol es. spruzzatura.

Qualora si formino aerosol o nebbie, l'uso di un apparato respiratore è necessario.

Proteggere gli occhi (usare occhiali di sicurezze con schermi laterali, testati EN 166).

Nessuna

Misure generali applicabili a tutte le attività

3. VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA ORIGINE

Ambiente

L-(+)-acido lattico non è classificato come pericoloso per gli endpoint ambientali. Non è stata condotta una valutazione quantitativa dell'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

L-(+)-acido lattico acid è classificato come irritante per la pelle e gli occhi, e richiede una caratterizzazione qualitativa del rischio di qualsiasi esposizione cutanea o degli occhi secondo la direttiva REACH Chapter E. Non è stata condotta una valutazione quantitativa delle esposizioni cutanee e degli occhi.

4. GUIDA PER UTILIZZATORI A VALLE PER VALUTARE SE LAVORA ALL'INTERNO DEI LIMITI FISSATI DALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Ambiente

Non applicabile

Lavoratori

I dati di pericolo disponibili non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti dermici o oculari. Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. A I dati sui pericoli disponibili non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Si consiglia agli utenti di considerare i limiti nazionali di esposizione professionale o altri valori equivalenti.

Laddove vengono adottate altre misure di gestione del rischio / condizioni operative, gli utenti dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti.



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Universal detergent for coffee machines

Revision n. 1
Dated 15/03/2023
Page. 1/6

Safety Data Sheet

According to Reg. (CE) 1907/2006 modified by Reg. (UE) 2020/878

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier

Code: ---
Product name: ECO MULTICLEAN

1.2. Relevant identifier uses of the substance or mixture and uses advised against

Intended use: Universal detergent for coffee machine
Not-recommended use: Any use not specified in this section or in section 7.3.

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: De'Longhi Appliances S.r.l.
Address: via Lodovico Seitz, 47
City and Country: 31100 Treviso (TV) ITALIA
tel. +39 (0)422 4131 (Switchboard- office hours Mon-Fri 08:00am - 5:00pm)
fax +39 (0)422 413736
Toll-free number 800 854040 (Mon-Fri 08:00am-6:30pm /Sat 08:00am -12:00pm)
e-mail of person responsible of data sheet: <http://www.delonghi.com>
msds.helpdesk.delonghi@delonghigroup.com

1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to
Italy: DE'LONGHI APPLIANCES Srl .
31100 Treviso ITALIA Tel. +39 0422 4131

DE
+49 30/19240 (Berlin)
+49 228/19240 (Bonn)
+49 361/730 730 (Erfurt)
+49 761/19240 (Freiburg)
+49 551 383 180 (Goettingen)
+49 6841/19240 (Homburg)
+49 6131 192 40 Emergency tel. (Mainz)
+49 89/19240 (Munich)
+49 551/19 240 (Nürnberg)

BE
+32 070245245 (Brussels)

AT
+43 1 406 43 43 (Wien)

SECTION 2. Hazards identification.

2.1. Classification of the substance or mixture.

The product is classified as not hazardous pursuant to the provisions set forth in EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements, as it contains no substances in concentration that is necessary to declare at section 3. However, for the product a safety datasheet is available, that complies with the provisions of EC Regulation 1907/2006 and subsequent amendments.

Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication: none

2.2. Label elements.

Hazard pictograms: none

Signal words: none

Hazard statements: none

Precautionary statements: none

Reg. (CE) 648/2004. < 5% amphoteric surfactant, 5-15% non ionic surfactant

2.3. Other hazards.

Based on available data, the product does not contain PBT or vPvB substances in percentages higher than 0.1%.

The mixture contains no substances listed for endocrine disrupting properties greater than 0.1%.



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Universal detergent for coffee machines

Revision n. 1
Dated 15/03/2023
Page. 2/6

SECTION 3. Composition/information on ingredients.

3.2. Mixtures.

Contains:

| Substance. | Conc. %. | Classification 1272/2008 (CLP). |
|--|------------|---------------------------------|
| 2-PROPYLHEPTANOL ETHOXYLATED, PROPOXYLATED | 5 ≤ C < 10 | Eye Irrit. 2 H319 |
| CAS No 166736-08-9 | | |
| EINECS No 605-450-7 | | |
| REACH No - | | |

SECTION 4. First aid measures.

4.1. Description of first aid measures.

Eyes: Wash with plenty of water for at least 15 min If symptoms occur, get medical attention.

Skin: remove contaminated clothing, take a shower.

Ingestion: Drink a large amount of water. In case, consult a doctor. Do not induce vomit without authorization of a doctor.

Inhalation: Ventilate the premises. The patient is to be removed from the contaminated premises and made to rest in a well ventilated area. Should the patient feel unwell, obtain medical attention.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed.

No episodes of damage to health ascribable to the product have been reported. For more information, see section 11.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed.

Information not available.

SECTION 5. Firefighting measures.

5.1. Extinguishing media.

SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT The extinguishing equipment should be of the conventional kind: carbon dioxide, foam, powder and water spray.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT Avoid water jet. Water may be used to cool closed containers to prevent pressure build up and possible auto ignition or explosion when exposed to extreme heat.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture.

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

Thermal combustion leads to the development of toxic and irritating vapours including carbon monoxide (CO), carbon dioxide (CO₂) and nitrogen oxides (NO_x). Avoid breathing fumes or vapours. Exposure to combustion and decomposition products can be harmful to health.

5.3. Advice for firefighters.

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures.

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures.

Stop the flow of material, if this is without risk.

6.1.1 For non-emergency personnel:

Keep away and wait until emergency personnel bring back to safe the area.

6.1.2 For emergency responders:

Wear appropriate protective equipment and clothing.

6.2. Environmental precautions.

The product must not penetrate into the sewer system or come into contact with surface water or ground water.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up.

Collect as much material as possible and eliminate the rest using jets of water. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections.

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage.

7.1. Precautions for safe handling.

Before handling the product, consult all the other sections of this material safety data sheet. Avoid leakage of the product into the environment. Do not eat, drink or smoke during use



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Universal detergent for coffee machines

Revision n. 1
Dated 15/03/2023
Page. 3/6

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities.

Keep the product in clearly labelled containers. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

7.3. Specific end use(s).

Information not available.

SECTION 8. Exposure controls/personal protection.

8.1. Control parameters.

| Descrizione | State | TWA/8h | | STEL/15min | | | |
|------------------|----------|--------|-----|------------|-----|---|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| MONOETHANOLAMINE | TLV-TWA | 7,5 | 3 | | | | |
| | TLV-STEL | 15 | 6 | | | | |
| | OEL | EU | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | Skin |
| | VLEP | ITA | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | Skin |
| | WEL | GBR | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | Skin |
| | VLEP | FRA | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | Skin |
| | VLA | ESP | 2,5 | 1 | 7,6 | 3 | Skin |

Concentration of no effect - PNEC

| | |
|--|--------------|
| Reference value fresh water | 0,085 mg/l |
| Reference value sea water | 0,0085 mg/l |
| Reference value fresh water sediment | 0,434 mg/kg |
| Reference value sea water sediment | 0,0434 mg/kg |
| Reference value water intermittent discharge | 0,028 mg/l |
| Reference value microorganism STP | 100 mg/l |
| Reference value terrestrial | 0,0367 mg/kg |

Health – Level of no effect - DNEL / DMEL

| Exposure | Effect on consumer | | | | Effect on workers | | | |
|------------|--------------------|----------------|----------------|------------------|-------------------|-------------|----------------|------------------|
| | Local Acute | Systemic Acute | Local Chronic | Systemic Chronic | Local Chronic | Local Acute | Systemic Acute | Systemic Chronic |
| Oral | | | VND 3,75mg/kg | | | | | |
| Inhalation | | | VND 2 mg/Kg | | | | VND | 3.3 mg/Kg |
| Dermal | | | VND 0,24 mg/Kg | | | | VND | 1 mg/Kg |

8.2. Exposure controls.

Observance of safety measures used in handling chemical substances.

HAND PROTECTION: Not needed for normal use

SKIN PROTECTION: Not needed for normal use.

EYE PROTECTION: suggested to wear chemical goggles or face shield.

RESPIRATORY PROTECTION: Not needed for normal use.

SECTION 9. Physical and chemical properties.

9.1. Information on basic physical and chemical properties.

- Physical state: liquid
- Colour: colourless
- Odour: characteristic
- Melting point (1013 hPA): < 0 °C
Freezing temperature (1013 hPA): Not determined
- Boiling point or initial boiling point and boiling range (1013 hPA): > 100 °C
- Flammability: Not available
- Lower and upper explosion limit: Not applicable. (not flammable liquid)
- Flash point: > 60 °C.
- Auto-ignition temperature: Not determined
- Decomposition temperature: Not determined
- pH: 11 ca
- Kinematic viscosity: Not determined.
- Solubility: Soluble in water
- Partition coefficient n-octanol/water: Not determined (mixture soluble only in water)
- Vapour pressure: Not available.
- Density and/or relative density: ~1,01 g/cm3



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Universal detergent for coffee machines

Revision n. 1
Dated 15/03/2023
Page. 4/6

- q) Relative vapour density Not determined
r) Particle characteristics Not applicable (liquid mixture)

9.2. Other information.

VOC (Directive 1999/13/CE) : 0,80 % - 8,08 g/l.
VOC (volatile organic carbon) : 0,31 % - 3,17 g/l

SECTION 10. Stability and reactivity.

10.1. Reactivity.

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use

10.2. Chemical stability.

The product is stable in normal conditions of use and storage.

10.3. Possibility of hazardous reactions.

No hazardous reactions are foreseeable in normal conditions of use and storage

10.4. Conditions to avoid.

None in particular. However, the usual precautions used for chemical products should be respected. Avoid heating and solar radiation exposure. Do not mix with strong oxidant.

10.5. Incompatible materials.

None.

10.6. Hazardous decomposition products.

With thermal decomposition or in case of fire, gases and vapours potentially harmful to human health can be released. Carbon dioxide, Carbon monoxide.

SECTION 11. Toxicological information.

According to currently available data, this product has not yet produced health damages. Anyway, it must be handled according to good industrial practices.

11.1. Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

a) acute toxicity:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard.

b) Skin corrosion/irritation:

Based on calculation, pH and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

c) Serous eye damage/irritation:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

d) respiratory or skin sensitisation:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

e) germ cell mutagenicity:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

f) carcinogenicity:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

g) reproductive toxicity:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

h) STOT — single exposure:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

i) STOT — repeated exposure:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

j) aspiration hazard:

Based on calculation and data on raw materials, the mixture does not present this hazard

11.2. Information on other hazards

11.2.1. Endocrine disrupting properties

The mixture contains no substances listed for endocrine disrupting properties greater than 0.1%.

11.2.2. Other information

/

SECTION 12. Ecological information.

Use this product according to good working practices. Avoid littering. Inform the competent authorities, should the product reach waterways or sewers or contaminate soil or vegetation.

12.1. Toxicity.

The product is not dangerous for the environment.

12.2. Persistence and degradability.

Information not available.

12.3. Bioaccumulative potential.

Information not available.

12.4. Mobility in soil.

Information not available.

12.5. Results of PBT and vPvB assessment.

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

12.6. Endocrine disrupting properties



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Universal detergent for coffee machines

Revision n. 1
Dated 15/03/2023
Page. 5/6

The mixture contains no substances listed for endocrine disrupting properties greater than 0.1%.

12.7. Other adverse effects.

Information not available.

SECTION 13. Disposal considerations.

13.1. Waste treatment methods.

Reuse, when possible. Neat product residues should be considered special non-hazardous waste.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

Avoid littering. Do not contaminate soil, sewers and waterways.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

SECTION 14. Transport information.

The product is not dangerous under current provisions of the Code of International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR) and by Rail (RID), of the International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG), and of the International Air Transport Association (IATA) regulations

14.1. UN number or ID number.

No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.2. UN proper shipping name.

No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.3. Transport hazard class(es).

No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.4. Packing group.

No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.5. Environmental hazards.

No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.6. Special precautions for user.

No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.7. Maritime transport in bulk according to IMO instruments.

Not pertinent information..

SECTION 15. Regulatory information.

15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture.

Seveso category: None

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006. None

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH). None.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH). None.

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 689/2008: None.

Substances subject to the Rotterdam Convention: None

Substances subject to the Stockholm Convention: None.

Healthcare controls: not necessary

15.2. Chemical safety assessment.

No chemical safety assessment has been processed for the mixture.

SECTION 16. Other information.

Full text of H-Statements referred to under sections 2 and 3

H319 Causes serious eye irritation

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labelling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%



DE' LONGHI GROUP

ECOMULTICLEAN
Universal detergent for coffee machines

Revision n. 1
Dated 15/03/2023
Page. 6/6

- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as Reach Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation.

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
3. Regulation (EC) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
4. Regulation (EC) 286/2011 (II Atp. CLP)
5. Regulation (EC) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
6. Regulation (UE) 487/2013 of the European Parliament (IV Atp. CLP)
7. Regulation (UE) 944/2013 of the European Parliament (V Atp. CLP)
8. Regulation (UE) 605/2014 of the European Parliament (VI Atp. CLP)
9. Regulation (CE) 830/2015 of the European Parliament (VI Atp. CLP) amending Regulation (EC) No 1907/2006 (REACH)
10. Regulation (EU) 2015/1221 of the European Parliament (VII ATP CLP)
11. Regulation (EU) 2016/918 of the European Parliament (VIII ATP CLP)
12. Regulation (EU) 2016/1179 of the European Parliament (IX ATP CLP)
13. Regulation (EU) 2017/776 of the European Parliament (X ATP CLP)
14. Regulation (EU) 2018/669 (XI ATP CLP)
15. Regulation (EU) 2018/1480 (XIII ATP CLP)
16. Regulation (EU) 2019/521 (XII ATP CLP)
17. Regulation (EU) 2020/878
18. The Merck Index. - 10th Edition
19. Handling Chemical Safety
20. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
21. INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
22. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
23. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
24. ECHA website
25. MSDS of single components.

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Modified parts. 01, 02, 05, 06, 09, 10, 11, 12, 14, 16.